



Terza corsia, 15 milioni in più per gli espropri E i beneficiari in Fvg e Veneto saranno 2700

di MARTINA MILIA

TRIESTE Una partita da 184 milioni di euro. E' quanto valgono, secondo le previsioni, gli espropri della terza corsia della A 4. Circa 2700 le proprietà interessate, la maggioranza delle quali in Veneto in quanto la regione confinante è quella più urbanizzata e quindi maggiormente interessata dal passaggio dell'opera. I proprietari che si trovano nella regione confinante - solo per il lotto quarto D'Altino-San Donà si prevedono 980 espropri - incasseranno complessivamente più di 110 milioni di euro. Rispetto al piano 2007, l'aumento del costo per queste operazioni si aggira per ora sui 15 milioni euro.

LA CAMPAGNA ELETTORALE Gli espropri del primo lotto sono partiti il 9 marzo in piena campagna elettorale, tanto che in diversi

incontri fatti dall'attuale assessore Renato Chisso nel territorio sono stati garantiti rimborsi generosi. I valori, però, non saranno lasciati alla discrezionalità: esiste un protocollo ben preciso - firmato l'8 aprile 2009 - che stabilisce il metodo con il quale vengono calcolati i valori dei terreni. L'accordo è un misto tra quello applicato per il passante di Mestre (che prevedeva rimborsi fino a tre volte il valore agricolo medio) e quello utilizzato per l'autostrada A 28. La base di partenza sarà determinata dal valore agricolo medio delle colture che viene determinato annualmente a livello provinciale da apposite convenzioni.

IL TRATTO VENETO Prova ne è il fatto che, rispetto al piano finanziario del 2007, il costo complessivo degli espropri del primo lotto nel

piano finanziario 2009 è calato del 12 per cento: si passa da una previsione di 39 milioni a una di 34 milioni di euro per 980 pratiche circa. Ad aumentare del 220 per cento, invece, saranno gli espropri per il casello di Meolo che costeranno 7,8 milioni di euro. Il progetto ha subito drastiche modifiche e questo spiega la lievitazione del costo degli espropri. Resta invece ancora ipotetica la spesa per il lotto tra San Donà di Piave e il Tagliamento, ovvero il tratto dell'opera più urbanizzato e ancora senza copertura finanziaria (per questa serve l'approvazione dell'atto aggiuntivo da parte dei Ministeri dell'Economia e delle Infrastrutture). Per questo lotto si prevede una spesa per gli espropri di 70 milioni di euro con un aumento del 44 per cento rispetto al piano del 2007. Il tracciato in questione è

quello più urbanizzato e che, prevedibilmente, subirà parecchi interventi anche di mitigazione ambientale. In Veneto rientra anche il casello di Alvisopoli: gli espropri dovrebbero costare sei milioni di euro.

IL FVG I 45 chilometri di autostrada che ricadono in Friuli Venezia Giulia prevedono una spesa più contenuta. Nel caso del tratto tra il Tagliamento e Gonars (opera che sarà realizzata in general contractor) il costo ipotizzato è quello del 2007: 34 milioni di euro. Altri 23 milioni di euro valgono, invece, gli espropri della Gonars Villesse. In Friuli Venezia Giulia ricade infine la Villesse Gorizia, opera complementare alla terza corsia per realizzare la quale sono previsti espropri lungo 17 chilometri: l'operazione costerà 17 milioni di euro.